

ASSEMBLEA 18 SETTEMBRE 2008

Località Santa Colomba

partecipazione: circa 70 persone

Il Sindaco ringrazia tutti i presenti e procede ad illustrare l'iter della valutazione integrata e le ragioni delle assemblee.

Illustra le linee generali come da relazione, che è pubblicata sul sito comunale.

INTERVENTI dei cittadini.

1. Un cittadino in merito all'ubicazione della Toscana Palletts fa presente che la ditta si è insediata prima della realizzazione della zona residenziale ed in merito alla previsione di una zona industriale manifesta dubbi sulla sua utilità essendoci sul territorio diversi capannoni vuoti. Continua dicendo che nella zona di Santa Colomba si sono verificati degli "appiccicumi" riferendosi alle lottizzazioni Orsini. Dice che "da tutte le parti si mura ad eccezione di Santa Colomba, dove terra ce n'è anche troppa e con campi abbandonati e come Santa Colomba sia abbandonata a se stessa e come sia l'ultima ruota del carro."

Il Sindaco, rispondendo in merito agli "appiccicumi", fa presente che gli interventi sono stati realizzati in quanto previsti e consentiti nel Piano Regolatore esistente e non è una lottizzazione ma un intervento diretto. Illustra il progetto inerente il Piano di Recupero Degl'Innocenti, evidenziando le aree da destinare a spazi pubblici nel rispetto degli standard urbanistici e come sia un intervento positivo a vantaggio dell'utilizzazione del territorio e della relativa cittadinanza per evitare una zona di degrado. Ritiene che la zona di Santa Colomba come quella del Puntone sia una zona per le sue caratteristiche e tipologie da preservare e salvaguardare. In più con gli oneri derivanti dal Piano di Recupero della società Frigorifero s.r.l. si realizzeranno parte dei marciapiedi che a Santa Colomba mancano: tradizionali verso la Chiesa, come in via del Monte, aiuola e pista pedonale e ciclabile, verso Quattro Strade. Questo per far sì che a Santa Colomba torni il gusto di passeggiare anche nelle "sere d'estate."

2. Un cittadino in merito al Piano di Recupero Degl'Innocenti fa rilevare che la realizzazione di 40 appartamenti concentrati su tale area siano un numero elevato e se fosse stato possibile realizzarne meno su tale area e farne realizzare una parte su altre zone del territorio.

Il Sindaco illustra come ciò non sia possibile in applicazione della legge urbanistica e dell'utilizzo dei volumi nei lotti edificatori. I metri cubi destinati ad un piano di recupero difficilmente possono essere distribuiti.

3. Un cittadino chiede quali siano gli strumenti in possesso dell'amministrazione per limitare la velocità sulla strada principale di Santa Colomba.

Il Sindaco dice che verrà posizionato un autovelox e delle barriere rompitraffico, che hanno un costo di circa € 5.000,00 l'una. Anticipa che verrà recapitata ai cittadini un'informativa che illustrerà dove verranno posizionate le due barriere rompitraffico. Sono previste anche delle barriere rompitraffico più semplici lungo la via dello Zarellone.

4. Un cittadino fa presente come a Santa Colomba non sia presente una struttura per momenti di aggregazione, che sono fondamentali per ragazzi e anziani, evidenziandone la necessità.

Il sindaco comunica come sia intenzione dell'amministrazione realizzare le sedi per ciascuna contrada; che quella della Contrada Forra è in fase di completamento e come i progetti per le altre contrade siano stati previsti e tra questi quello di Santa Colomba, per il quale però occorre individuare l'area. Rileva come non ci siano immobili di proprietà comunale da destinare a sede della contrada e come sia stato previsto di realizzare strutture da destinare a sede delle contrade a spese dell'amministrazione. Fa presente che in un primo momento era stato pensato di realizzare la sede della Contrada Santa Colomba nella zona del parco pubblico che la Provincia sta costruendo vicino alla "bottega" e che comunque la scelta dovrà essere condivisa con la comunità, che verrà interpellata. Il progetto sarà avviato comunque entro il 2012. Questo nell'ottica fortemente presente nel programma elettorale di dotare ogni contrada di uno spazio di aggregazione. Non è difficile realizzare opere pubbliche il difficile è creare una comunità solidale, un senso di appartenenza e di identità positive e per questo investiremo nel costruire spazi di aggregazione per bambini, adulti, anziani.

5. Un cittadino rileva come il Comune abbia fatto interventi sul sociale a Bientina trascurando Santa Colomba.

Il Sindaco fa presente che Bientina è comunque il capoluogo, dove c'è una maggiore richiesta di soddisfacimento dei bisogni. Illustra il progetto, a titolo di esempio, del centro per disabili e ludoteca, che avrà sede nell'attuale sede dell'asilo in via Pirandello, una volta dismessa.

6. Un cittadino evidenzia come la popolazione sia in continuo aumento, lamentando la mancanza di locali per il catechismo e l'aggregazione dei bambini e dei genitori, sostenendo la necessità di una nuova struttura a tal fine.

Il Sindaco rispondendo sottolinea che i locali della parrocchia sono di proprietà della diocesi e non del Comune e quindi come lo stesso non possa intervenire su spazi privati. Lo ha fatto in precedenza ma devono essere lavori di minima e comunque gli spazi una volta costruiti saranno pubblici e potrebbe ospitare, dietro richiesta, i catechisti. Manifesta l'idea di realizzare nell'area adiacente la contrada, una ludoteca, una volta costruita la prima si potrebbe contenere i costi costruire anche la seconda. Ribadisce che l'Amministrazione ha intenzione di realizzare progetti sostenibili su Santa Colomba e come occorra però fare i conti con le risorse e con il patto di stabilità.

7. Un cittadino propone di utilizzare gli attuali spazi della scuola.

Il Sindaco fa presente che la proprietà della scuola è comunale e non l'utilizzo che è di pertinenza dell'Istituto Comprensivo. Propone alla parrocchia di far domanda alla scuola, l'amministrazione non sarebbe contraria in linea di principio, non conosce però i limiti per la fattibilità.

8. Un cittadino ritiene che la strada dello Zarellone sia stretta e come il collegamento tra il centro storico e Santa Colomba non sia soddisfacente e richiede che i marciapiedi che verranno fatti a Santa Colomba non siano come quelli di Quattro Strade.

Il Sindaco risponde che i collegamenti sono sufficienti, prima la via dello Zarellone era praticamente impraticabile stante il fondo stradale e il tracciato. I marciapiedi li faremo a regola d'arte. Non si può certo asfaltare la via del Bufalaio o quella "delle vacche" fino al campo sportivo, avrebbe poca utilità, il tracciato è tortuoso e il costo sarebbe insostenibile.

9. Un cittadino lamenta il fatto che è da ben 16 anni che aspetta la realizzazione della sede della Contrada Santa Colomba e come sarebbe sufficiente individuare un fondo e pagarne l'affitto a cura e spese della contrada stessa.

Il Sindaco ribadisce della volontà del Comune di realizzare la sede della Contrada ma come occorrono tempo e risorse e come sia da circa il 1999 che l'amministrazione si interessa al tema della realizzazione della sede della Contrada Santa Colomba. Bientina purtroppo è un paese dove la sede nessuno se la costruisce, partiti, associazioni, contrade in un modo o nell'altro hanno sempre usufruito di spazi comunali, parrocchiali o beneficiato di lasciti. Negli altri paesi non è così.

10. Un cittadino chiede se sia possibile realizzare la sede della contrada nello spazio da destinare a spazio pubblico nel piano di recupero Degl'Innocenti.

Il Sindaco suggerisce di poterla fare realizzare dove è previsto un piccolo parco gioco o dove sono i parcheggi di via di Tarantano, questa potrebbe essere un'idea da verificarne la fattibilità sul piano tecnico.

11. Un cittadino suggerisce di farla realizzare sul frontestrada dell'area P.R. Degl'Innocenti.

Il Sindaco rileva che nella zona suggerita è prevista la realizzazione dei percorsi vita. Sostiene che le sedi della contrada devono avere la funzione di aggregazione: battesimi, compleanni, tombole, in modo da riallacciare rapporti umani, che sono sempre più importanti per una sociale convivenza.

12. Un cittadino chiede di sapere se la Via Del Bufalaio verrà sistemata, in quanto sono presenti buche e chiede se sia comunale.

Il Sindaco fa presente che la strada è vicinale e che comunque analizzerà la problematica. L'asfaltatura è esclusa almeno in tempi brevi.

13. Un cittadino fa presente della non visibilità per immettersi sulla strada dovuta ad un albero sporgente.

Il Sindaco ritiene che qualora ciò costituisca pericolosità lo strumento a sua disposizione è quello di intervenire con un'ordinanza che imponga al privato di potare l'albero, mettendolo a norma. La casa in

questione è privata e quindi non si può intervenire. Piacerebbe che la stessa divenisse di proprietà pubblica ma questo è praticamente impossibile.

14. Un cittadino chiede di sapere cosa verrà realizzato alla fine della via di Tarantano.

Il Sindaco dice che l'area è destinata a parcheggio e per tale realizzazione la normativa prevede anche la facoltà del Comune di espropriare l'area. Il Sindaco propone, come già detto, di valutare la zona anche per l'ubicazione della contrada.

15. Un cittadino chiede di sapere quale sia la regola per il callare, in quanto la Provincia fa pagare al primo intestatario anche se ci sono più famiglie.

Il Sindaco fa presente che trattasi di una materia di competenza della Provincia, propone come soluzione di fare una lettera alla Provincia come Comune, ma tale soluzione non è la migliore per risolvere la problematica, in quanto i tempi della Provincia sono alcune volte lunghi. Proviamo ad occuparcene ma non è facile.

16. Un cittadino in merito al Piano di Recupero Degl'Innocenti chiede di sapere quali siano gli oneri a carico del costruttore e si chiede non essendoci in Santa Colomba la potenzialità edificatoria la stessa è stata tutta sfruttata in tale piano.

Il Sindaco spiega la disciplina urbanistica in merito alla potenzialità edificatoria e delle regole che devono essere rispettate. Fa altresì presente che la ditta realizzerà, quasi sicuramente a scomputo oneri, i marciapiedi. Ci si riserva di chiedere qualcos'altro al momento che verranno richieste le concessioni per costruire.

17. Un cittadino chiede di sapere l'ubicazione dei cassonetti una volta realizzato il Piano di Recupero.

Il Sindaco illustra il progetto della raccolta porta a porta e dei suoi vantaggi, che verrà realizzato con Geofor, finanziato per metà dalla Regione Toscana, secondo un progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale. Continua dicendo che la previsione della sua realizzazione a partire dal 2010 è dovuta al fatto che si ritiene necessario procedere ad un piano di educazione e informazione alla popolazione, che deve essere educata e partecipe per la effettiva realizzazione del progetto. Progetto che porterà molti vantaggi: meno ecotassa, meno spese per il conferimento in discarica, nessun cassonetto, non occorre andare al cassonetto con indubbi vantaggi per le persone anziane o in difficoltà, educazione al rispetto all'ambiente per le nuove generazioni e per tutti noi. Senza l'aiuto di tutti poco si può realizzare.

18 Un cittadino fa notare come le villette di tendenza di nuova costruzione non siano dal punto di vista estetico in sintonia con la realtà di Bientina.

Il Sindaco manifesta la necessità di inserire norme nel regolamento edilizio che tutelino tale aspetto. Ma purtroppo come tutti i regolamenti si possono manifestare delle lacune e i progettisti sono veramente bravi a insinuarsi fra le pieghe delle regole urbanistiche e edilizie.

19. Un cittadino in merito al risparmio energetico si richiama alle soluzioni adottate dal Comune di Peccioli.

Il Sindaco rileva come la tematica del risparmio energetico sia tenuta presente da questa amministrazione e come sia anche uno degli obiettivi del programma elettorale e come occorra trovare degli strumenti che consentano di realizzarla e di ottenere i contributi regionali per incentivarla. Ricorda però che il Comune di Bientina non ha "salvaguardie finanziarie" come quello di Peccioli. La tassazione è bassa e cercheremo nel futuro di tenerla su questi livelli.